



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**MIIC8AN00D**

**IC M.TERESA DI CALCUTTA/MILANO**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio - economico di provenienza degli studenti, collocato nell'area sud - est della periferia milanese, vede una prevalente estrazione bassa e medio / bassa. Gli alunni con cittadinanza non italiana sono il 39,7 % del totale, per un totale di trenta etnie. Di questi solo il 13% risulta nato all'estero. Gli allievi nomadi sono 7 ; gli allievi disabili sono il 7 % del totale; i dsa sono il 6,3 % ; gli alunni BES, a vario titolo, complessivamente sono il 22% %. Il numero delle famiglie immigrate integrate nel tessuto sociale, dopo una fase di stabilizzazione che ha consentito un maggior dialogo scuola - famiglia, ha generato un flusso di iscrizioni di allievi NAI, cioè il 5 %. I dati si riferiscono all'a.s. 2018/2019. L'azione della scuola valorizza in maniera centrale la progettazione dei laboratori pomeridiani per supportare gli allievi nell'acquisizione dell'autonomia di lavoro. Una risorsa fondamentale sono i progetti rivolti alla Cittadinanza Attiva, quali le attività con: Procura dei Minori e Ordine degli Avvocati, "Rete Legalità e Contrasto al Cyberbullismo" con Comune di Milano, direzione Educazione, interventi di sicurezza informatica con rete del Comune di Milano, interventi di educazione all'affettività e di educazione preventiva (SEA), formazione con A.B.A. per educazione alimentare.</p>	<p>La fragilità socio - economica di molte famiglie, con un'incidenza di famiglie molto svantaggiate del 2% circa, si riflette in una carenza di strumenti culturali a supporto dei ragazzi. Nella stragrande maggioranza dei casi lavorano entrambi i genitori, con una evidente fatica a mantenere un continuo e produttivo dialogo con la scuola. Alcuni aspetti dei contesti culturali di riferimento portano la scuola a svolgere un lavoro di mediazione e dialogo dai tempi lunghi, per poter veicolare la fiducia verso strumenti e linee di intervento necessari a garantire il successo formativo a tutti gli allievi.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola si colloca in un territorio caratterizzato dalla presenza di realtà aziendali del terziario e dei servizi, nonché per la presenza di microrealtà commerciali artigiane e a conduzione familiare. Nell'area alcuni insediamenti hanno carattere più residenziale (Santa Giulia Rogoredo) con effetti sul livello socio - economico dell'utenza. Sul territorio operano numerose realtà di volontariato, associazioni e cooperative sociali, parrocchie, che rappresentano una risorsa importante. Il lavoro di rete con queste realtà rappresenta una delle più importanti forme organizzative "integranti" del nostro Istituto. Il PTOF prevede figure di raccordo con gli enti esterni, di tutoring e di facilitazione: in particolare, è stato introdotto il Facilitatore / Tutor. In ogni plesso esiste un referente per i rapporti con gli enti esterni. L'Istituto ha proseguito ed ampliato in questo anno scolastico la sua attività tramite convenzioni con Amatori Rugby, ProPatria, ASD Kodokan, COOP. Fraternità e Amicizia per sportello di counseling, ActionAid, SEA, AS Adrenaline, Bocciofila Lombarda, Handball Ferrarin, Power Volley Milano 2.0, Federazione Italiana Sport del Ghiaccio, Milano Basket Stars, INTER F.C.</p>	<p>I nuclei famigliari dal contesto più critico sono caratterizzati da aspetti che vanno ulteriormente attenzionati e monitorati: monogenitorialità, ricongiungimenti familiari con alto indice di insuccesso, presenza di fratelli e di genitori diversi nello stesso nucleo, assenza di una rete familiare di supporto. La difficoltà della scuola, in questi casi, riguarda la gestione di un fenomeno migratorio di per sé dinamico, con periodici inserimenti di alunni provenienti da Paesi extraeuropei. L'azione dell'Istituto esige tempi lunghi e la costruzione di una rete esterna, con associazioni deputate all'assistenza sociale, talvolta risulta poco flessibile. La migliorata ma ancora insufficiente disponibilità di fondi e di risorse - sia in termini di dotazione organica dell'Istituto, sia in termini di Programma Annuale che di FIS - crea poi un vincolo sulla possibilità di operare una didattica laboratoriale per piccoli gruppi e di sviluppare progetti contro la dispersione scolastica.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti



Istituto:MIIC8AN00D Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	81.548,00	0,00	2.692.279,00	541.627,00	0,00	3.315.454,00
STATO	Gestiti dalla scuola	22.612,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.612,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	33.002,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.002,00
COMUNE		783.188,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	783.188,00
ALTRI PRIVATI		25.002,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.002,00

Istituto:MIIC8AN00D Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,0	0,0	64,4	13,0	0,0	79,3
STATO	Gestiti dalla scuola	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8
COMUNE		18,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	18,7
ALTRI PRIVATI		0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale  MILANO	Riferimento Regionale   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	4	3,8	4,9	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola %  MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	75,0	57,6	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	95,4	95,3	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola %  MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %  LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	78,0	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	88,3	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere	0,0	7,9	7,3	4,9

senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.				
---	--	--	--	--

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D
Con collegamento a Internet	9
Chimica	0
Disegno	3
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	8
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D
Classica	4
Informatizzata	2
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	0
Teatro	2
Aula generica	0

Altro	0
-------	---

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	4
Piscina	0
Altro	1

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	10,9
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>La qualità delle strutture dei quattro plessi è più che buona in quanto oggetto di recenti interventi di ristrutturazione. Gli edifici hanno aree verdi a disposizione, aule luminose, palestre spaziose, laboratori multimediali e biblioteche informatizzate in alcuni plessi. Nella scuola secondaria sono presenti laboratori linguistici, di scienze e storico - geografici. E' in via di ampliamento il fab/lab, con supporti di robotica, coding e stampante 3D. La scuola secondaria munita di pista ridotta di atletica, campo esterno da basket e campo ridotto da rugby. Grazie alla presenza di questi spazi, è stata costruita un'ampia offerta formativa di laboratori sportivi per tutto l'Istituto, in funzione anti-dispersione. E' stata costituita la Rete Sportiva Forlanini / Taliedo / Ponte Lambro, in rete con l'IIS Oriani - Mazzini, con accesso a parete di arrampicata sportiva / bocce. In</p>	<p>Grazie a OPEN SPACE, sono già in essere interventi a largo raggio, in grado di incidere in maniera significativa nell'arco dei 4 anni complessivi del progetto. L'uso di alcune strutture sportive esterne è limitato per la mancanza di fondi per il ripristino in sicurezza. Difficoltà economiche nel dotare tutte le aule della Lavagna Interattiva Multimediale (LIM).</p>

aggiunta, con la collaborazione dell'associazione ASPES e del Municipio 4, sono stati organizzati tornei sportivi interscolastici. La dotazione tecnologica è di livello medio - alto, tutti e quattro i plessi sono dotati di rete wi-fi, con banda larga / ultra larga, sono state implementate le aule LIM. Sono presenti 1 o più PC fissi in ogni aula. L'Istituto si è completamente allineato all'utilizzo del registro elettronico. La ricerca fondi si basa sull'accesso a bandi PON, a bandi MIUR e del privato sociale (ActionAID)

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MILANO	317	95,0	7	2,0	11	3,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.068	94,0	17	1,0	47	4,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale   MILANO	Riferimento Regionale %  LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni		1,2	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	58,5	62,5	24,5
Più di 5 anni		40,4	35,9	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale   MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		23,5	20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		18,1	21,0	22,5

Da più di 3 a 5 anni	X	35,8	40,6	22,4
Più di 5 anni		22,7	18,5	32,6

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %  LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	53,5	50,8	65,4
Reggente		1,5	1,3	5,8
A.A. facente funzione		45,0	48,0	28,8

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %  LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,0	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		13,5	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,6	6,8	5,7
Più di 5 anni	X	70,9	65,3	75,3

##### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,6	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni		17,3	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni		10,4	10,5	10,0
Più di 5 anni	X	54,8	52,3	52,8

#### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

##### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:MIIC8AN00D - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MIIC8AN00D	88	55,7	70	44,3	100,0
- Benchmark*					
MILANO	31.915	65,4	16.902	34,6	100,0
LOMBARDIA	103.781	67,0	51.010	33,0	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:MIIC8AN00D - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
MIIC8AN00D	4	4,9	24	29,6	21	25,9	32	39,5	100,0
- Benchmark*									
MILANO	1.099	3,7	6.904	23,4	9.890	33,6	11.565	39,3	100,0
LOMBARDIA	3.610	3,8	21.383	22,2	34.081	35,4	37.120	38,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola   MIIC8AN00D		Riferimento Provinciale  MILANO	Riferimento Regionale   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	9	14,3	8,9	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	5	7,9	12,9	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	13	20,6	10,7	10,5	10,1
Più di 5 anni	36	57,1	67,9	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola   MIIC8AN00D		Riferimento Provinciale  MILANO	Riferimento Regionale   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	21,7	7,8	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	2	8,7	14,5	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	3	13,0	10,9	11,6	11,7
Più di 5 anni	13	56,5	66,8	65,6	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
MIIC8AN00D	9	15	13
- Benchmark*			
LOMBARDIA	7	6	6
ITALIA	9	5	6

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D		Riferimento Provinciale  MILANO	Riferimento Regionale   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	50,0	11,9	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,1	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,7	7,5	8,3
Più di 5 anni	1	50,0	68,3	64,5	63,4

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D		Riferimento Provinciale  MILANO	Riferimento Regionale   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	23,5	8,8	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	4	23,5	10,2	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	1	5,9	7,4	7,3	7,4
Più di 5 anni	8	47,1	73,6	72,3	72,7

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D		Riferimento Provinciale  MILANO	Riferimento Regionale   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		15,4	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		10,3	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,6	7,7
Più di 5 anni	0		74,4	67,6	68,8

### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
MIIC8AN00D	23	12	17
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	17	4	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Nell'Istituto è presente una buona stabilità del personale a tempo indeterminato (57%). Quasi la metà è in servizio sulla sede da oltre 5 anni (il 56%); il 12% è in servizio da un periodo compreso tra 3 e 5 anni. L'età anagrafica si colloca in maggioranza nella fascia degli ultracinquantenni, garantendo la necessaria esperienza, specie per un Istituto in area a rischio e FPI. Il dato rappresenta un segno di coesione della comunità scolastica, che si riflette anche sulla stabilità di docenti a tempo determinato, laddove possibile, e di forte attrattiva del progetto complessivo dell'Istituto, che ha un carattere identitario ben individuabile. Il dirigente scolastico è presente per il quinto anno consecutivo, in coerenza con il dato provinciale e regionale, rappresenta un elemento di stabilità nell'apertura a nuovi apporti. Il livello medio - alto delle competenze presenti tra i docenti è la risorsa fondamentale su cui si costruisce l'offerta formativa della didattica laboratoriale e dei molti progetti, sia curricolari sia extracurricolari. Sono presenti nell'Istituto docenti con competenze artistiche, musicali e informatiche. Il personale di sostegno, caratterizzato da una bassa percentuale di docenti di ruolo, viene reclutato secondo le procedure di legge, cercando di garantire la massima copertura possibile e una buona continuità.</p>	<p>La seppur diminuita precarietà del personale a tempo determinato, rappresenta un vincolo rispetto allo sviluppo su base pluriennale di progetti e attività. Grazie ai fondi reperiti nel corso di questo anno scolastico per la formazione è cresciuto l'investimento sulle professionalità interne, con soddisfazione registrata dai questionari di gradimento finali.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MIIC8AN00D	100,0	99,1	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	- Benchmark*									
MILANO	99,6	99,7	99,7	99,7	99,6	99,4	99,6	99,6	99,5	99,6
LOMBARDIA	99,3	99,7	99,7	99,8	99,7	99,2	99,6	99,7	99,7	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
MIIC8AN00D	94,3	97,8	96,8	95,7
- Benchmark*				
MILANO	98,1	98,4	98,2	98,3
LOMBARDIA	97,8	98,2	97,9	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MIIC8AN00D	17,2	36,2	20,7	19,0	3,4	3,4	22,3	40,4	24,5	11,7	1,1	0,0
- Benchmark*												
MILANO	19,2	29,7	26,4	17,5	4,4	2,9	18,5	30,1	26,3	17,4	4,6	3,0
LOMBARDIA	21,2	29,8	25,4	16,6	4,3	2,7	20,5	30,1	25,4	16,9	4,3	2,8
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC8AN00D	0,0	1,1	1,0
- Benchmark*			
MILANO	0,1	0,1	0,1
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

#### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC8AN00D	2,1	2,2	0,0
- Benchmark*			
MILANO	0,8	0,9	0,6
LOMBARDIA	1,0	1,1	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

#### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC8AN00D	2,0	0,0	1,0
- Benchmark*			
MILANO	1,3	1,5	1,2
LOMBARDIA	1,7	1,7	1,5
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza

Punti di debolezza

Il dato di miglioramento interno all'a.s. 2018/2019 presenta un incremento medio dello 0,4 % degli esiti delle classi tra I e II quadrimestre. La distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione 2017/2018 dimostra un incremento della fascia 7/8/9. Nel Piano di Miglioramento 2017/2018 sono state confermate le "Priorità" indicate nel precedente RAV e pienamente raggiunte, come evidenziato nell'allegato "Riepilogo Medie per priorità": per la Primaria, mantenere la fascia di voto 6 al di sotto del 5% e la fascia 9/10 oltre il 30%; per la Secondaria di I grado, mantenere fascia 7/8 superiore al 60% e la fascia 9/10 oltre l'8%. La percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva alla Scuola Primaria è superiore al dato medio regionale e nazionale, mentre per la scuola Secondaria di I grado la percentuale è inferiore circa de 4% rispetto al dato medio regionale e nazionale. L'indice di abbandono scolastico è basso e deriva da una serie di interventi di personalizzazione, nonché dalla costante attenzione dei docenti e del Dirigente Scolastico rispetto alle relazioni scuola / famiglia nei casi critici. Si punta su laboratori specifici e scuola aperta in orario prolungato (Openspace); risorse per alunni BES (progetto "Monitore"); integrazione delle attività con educatori specializzati; PdP redatti dai Consigli di Classe.

La struttura oraria scolastica della Scuola Primaria, che penalizza le compresenze e la fragilità del retroterra socio - culturale di alcune famiglie, è un elemento incidente sul tasso di abbandoni. Questi ultimi e i trasferimenti sono legati a dinamiche familiari, in particolare per gli alunni di provenienza estera intervengono progetti migratori di rientro nei Paesi d'origine; per le fasce socio - economiche più deboli si registra una più frequente mobilità legata a questioni abitative (assegnazione case popolari).

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 20%; margin-left: 0;"/>	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola garantisce il successo formativo degli studenti, non perde studenti nel passaggio da un anno scolastico all'altro, in quanto si attivano risorse e progetti adeguati a tutte le situazioni presenti nell'Istituto, in modo da far emergere in ciascun alunno le proprie potenzialità. Si evidenziano solo alcuni casi di trasferimento legati al cambio di residenza, alquanto frequente nella realtà del quartiere in cui sorge l'Istituto; mentre casi di alcuni alunni non ammessi alla classe successiva, in genere, sono dovuti soprattutto alla grave fragilità del contesto familiare.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MIIC8AN00D - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>53,0</b>	<b>53,9</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	50,7	↓	↓	↓	n.d.
MIEE8AN01G - Plesso	47,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8AN01G - 2 A	50,2	↓	↓	↓	n.d.
MIEE8AN01G - 2 B	45,6	↓	↓	↓	n.d.
MIEE8AN02L - Plesso	56,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8AN02L - 2 A	57,3	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8AN02L - 2 B	54,8	↑	↔	↑	n.d.
MIEE8AN03N - Plesso	46,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8AN03N - 2 A	37,2	↓	↓	↓	n.d.
MIEE8AN03N - 2 B	54,5	↔	↔	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>63,4</b>	<b>63,5</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,7	↔	↔	↑	1,8
MIEE8AN01G - Plesso	57,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8AN01G - 5 A	57,7	↓	↓	↓	-5,3
MIEE8AN02L - Plesso	63,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8AN02L - 5 A	64,6	↔	↔	↑	1,0
MIEE8AN02L - 5 B	62,9	↔	↔	↑	-0,7
MIEE8AN03N - Plesso	67,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8AN03N - 5 A	68,6	↑	↑	↑	11,3
MIEE8AN03N - 5 B	66,0	↑	↑	↑	4,6
<b>Riferimenti</b>		<b>203,9</b>	<b>203,3</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	183,7	↓	↓	↓	-0,3
MIMM8AN01E - Plesso	183,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM8AN01E - 3 A	180,7	↓	↓	↓	-14,6
MIMM8AN01E - 3 B	176,0	↓	↓	↓	-8,9
MIMM8AN01E - 3 C	191,0	↓	↓	↓	7,8
MIMM8AN01E - 3 D	182,7	↓	↓	↓	3,4
MIMM8AN01E - 3 E	187,7	↓	↓	↓	8,7

Istituto: MIIC8AN00D - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>56,9</b>	<b>57,2</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	48,3	↓	↓	↓	n.d.
MIEE8AN01G - Plesso	48,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8AN01G - 2 A	47,9	↓	↓	↓	n.d.
MIEE8AN01G - 2 B	48,2	↓	↓	↓	n.d.
MIEE8AN02L - Plesso	53,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8AN02L - 2 A	54,1	↓	↓	↓	n.d.
MIEE8AN02L - 2 B	51,8	↓	↓	↓	n.d.
MIEE8AN03N - Plesso	42,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8AN03N - 2 A	34,7	↓	↓	↓	n.d.
MIEE8AN03N - 2 B	47,2	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>60,2</b>	<b>59,9</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	59,3	↔	↔	↑	0,3
MIEE8AN01G - Plesso	66,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8AN01G - 5 A	66,5	↑	↑	↑	6,1
MIEE8AN02L - Plesso	53,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8AN02L - 5 A	56,3	↓	↓	↓	-4,4
MIEE8AN02L - 5 B	51,7	↓	↓	↓	-8,8
MIEE8AN03N - Plesso	60,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8AN03N - 5 A	61,3	↔	↑	↑	6,2
MIEE8AN03N - 5 B	59,2	↔	↔	↑	1,4
<b>Riferimenti</b>		<b>208,4</b>	<b>206,6</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	188,4	↓	↓	↓	6,2
MIMM8AN01E - Plesso	188,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM8AN01E - 3 A	190,3	↓	↓	↓	-6,1
MIMM8AN01E - 3 B	200,5	↓	↓	↔	16,7
MIMM8AN01E - 3 C	168,3	↓	↓	↓	-13,7
MIMM8AN01E - 3 D	186,7	↓	↓	↓	8,8
MIMM8AN01E - 3 E	195,6	↓	↓	↓	16,7

Istituto: MIIC8AN00D - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>69,0</b>	<b>68,1</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	78,8				n.d.
MIEE8AN01G - Plesso	83,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8AN01G - 5 A	83,6				n.d.
MIEE8AN02L - Plesso	72,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8AN02L - 5 A	70,6				n.d.
MIEE8AN02L - 5 B	74,2				n.d.
MIEE8AN03N - Plesso	82,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8AN03N - 5 A	82,6				n.d.
MIEE8AN03N - 5 B	82,4				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>211,5</b>	<b>209,4</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	202,0				n.d.
MIMM8AN01E - Plesso	202,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM8AN01E - 3 A	202,0				n.d.
MIMM8AN01E - 3 B	204,7				n.d.
MIMM8AN01E - 3 C	201,9				n.d.
MIMM8AN01E - 3 D	190,4				n.d.
MIMM8AN01E - 3 E	210,4				n.d.

Istituto: MIIC8AN00D - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>78,4</b>	<b>77,7</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	81,9				n.d.
MIEE8AN01G - Plesso	79,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8AN01G - 5 A	79,8				n.d.
MIEE8AN02L - Plesso	78,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8AN02L - 5 A	79,3				n.d.
MIEE8AN02L - 5 B	77,2				n.d.
MIEE8AN03N - Plesso	86,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8AN03N - 5 A	86,6				n.d.
MIEE8AN03N - 5 B	87,0				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>210,9</b>	<b>209,6</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	204,4				n.d.
MIMM8AN01E - Plesso	204,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM8AN01E - 3 A	201,6				n.d.
MIMM8AN01E - 3 B	206,8				n.d.
MIMM8AN01E - 3 C	205,2				n.d.
MIMM8AN01E - 3 D	189,5				n.d.
MIMM8AN01E - 3 E	218,0				n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MIEE8AN01G - 5 A	0,0	100,0
MIEE8AN02L - 5 A	0,0	100,0
MIEE8AN02L - 5 B	15,8	84,2
MIEE8AN03N - 5 A	0,0	100,0
MIEE8AN03N - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	3,1	96,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MIEE8AN01G - 5 A	4,6	95,4
MIEE8AN02L - 5 A	5,3	94,7
MIEE8AN02L - 5 B	5,3	94,7
MIEE8AN03N - 5 A	5,6	94,4
MIEE8AN03N - 5 B	5,3	94,7
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,2	94,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIMM8AN01E - 3 A	26,3	31,6	31,6	5,3	5,3
MIMM8AN01E - 3 B	35,3	11,8	41,2	11,8	0,0
MIMM8AN01E - 3 C	0,0	44,4	33,3	22,2	0,0
MIMM8AN01E - 3 D	17,6	29,4	35,3	17,6	0,0
MIMM8AN01E - 3 E	16,7	44,4	22,2	5,6	11,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	19,1	32,6	32,6	12,4	3,4
Lombardia	10,1	18,5	32,3	26,3	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIMM8AN01E - 3 A	5,3	36,8	47,4	10,5	0,0
MIMM8AN01E - 3 B	5,9	23,5	41,2	11,8	17,6
MIMM8AN01E - 3 C	35,3	52,9	5,9	5,9	0,0
MIMM8AN01E - 3 D	23,5	47,1	11,8	5,9	11,8
MIMM8AN01E - 3 E	11,1	27,8	27,8	16,7	16,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	15,9	37,5	27,3	10,2	9,1
Lombardia	10,4	19,6	27,3	20,1	22,6
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MIMM8AN01E - 3 A	0,0	42,1	57,9
MIMM8AN01E - 3 B	0,0	38,9	61,1
MIMM8AN01E - 3 C	0,0	41,2	58,8
MIMM8AN01E - 3 D	0,0	41,2	58,8
MIMM8AN01E - 3 E	0,0	33,3	66,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	39,3	60,7
Lombardia	0,8	27,2	72,0
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MIMM8AN01E - 3 A	0,0	10,5	89,5
MIMM8AN01E - 3 B	0,0	11,1	88,9
MIMM8AN01E - 3 C	0,0	17,6	82,4
MIMM8AN01E - 3 D	0,0	17,6	82,4
MIMM8AN01E - 3 E	0,0	16,7	83,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	14,6	85,4
Lombardia	1,7	13,3	85,0
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MIEE8AN01G - 5 A	8	1	4	6	3	3	2	3	3	11
MIEE8AN02L - 5 A	3	7	0	3	6	5	3	3	1	5
MIEE8AN02L - 5 B	4	1	5	1	7	5	3	3	5	2
MIEE8AN03N - 5 A	3	3	2	1	9	3	3	3	1	7
MIEE8AN03N - 5 B	2	1	5	6	4	5	1	4	3	6
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MIIC8AN00D	21,0	13,7	16,8	17,9	30,5	22,6	12,9	17,2	14,0	33,3
Lombardia	21,7	13,5	14,2	21,6	29,0	19,3	19,6	13,5	17,9	29,7
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC8AN00D	9,3	90,7	7,9	92,1
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC8AN00D	3,2	96,8	6,2	93,8
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MIIC8AN00D	12,2	87,8	5,2	94,8
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC8AN00D	3,4	96,6	11,2	88,8
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MIIC8AN00D	5,0	95,0	9,6	90,4
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

### Punti di forza

Nel confronto con scuole dal contesto socio-economico simile, si evidenzia che, per quanto riguarda le classi II e V della Primaria, i risultati sono al di sotto degli esiti medi in entrambe le prove con uno scarto di circa il 4%; per le classi III della scuola Secondaria, i risultati sono superiori a quelli ottenuti da scuola con background socio-economico simile. Rispetto alla rilevazione 2017, la distribuzione degli studenti nei diversi livelli di apprendimento risulta bassa per classi II e V Primaria, mentre si registra

### Punti di debolezza

In generale, l'Istituto raggiunge risultati inferiori alla media regionale e nazionale nelle prove standardizzate nazionali. L'esito complessivo delle prove risulta non del tutto positivo per classi II e V Primaria, sia in Italiano sia in Matematica. Gli esiti delle prove standardizzate presentano delle criticità. Si denotano singole disparità di performance tra classi V di un plesso della Primaria. Le cause sono da ricercare nella composizione delle classi, dove risulta rilevante la presenza di alunni di cittadinanza

<p>una variabilità negli esiti delle suddette prove per le classi terze della scuola Secondaria. Nello specifico, per le classi II Primaria si mantiene un maggior numero di studenti collocato ai livelli 1-2-3 per entrambe le prove; per le classi V Primaria si registra un leggero incremento di studenti collocato ai livelli 4-5; per le classi terze della scuola Secondaria di I grado, la maggior parte degli allievi si colloca ai livelli 1-3 in entrambe le prove, anche se una classe fa registrare esiti nettamente migliori, tale da riequilibrare il risultato della Prova Nazionale. Si evidenzia un esito molto positivo raggiunto nella doppia prova di lingua inglese (Reading e Listening). La scuola riesce a garantire una contenuta variabilità tra le classi.</p>	<p>non italiana, che risentono di sradicamento culturale e familiare, e di una non ancora consolidata opera di alfabetizzazione nella lingua italiana come lingua di studio. Tale fragilità socio - culturale si rivela un ostacolo molto forte per l'acquisizione dell'italiano per lo studio, così da rendere molto difficile il raggiungimento degli esiti allineati al benchmark.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il punteggio di Italiano e di Matematica della scuola nelle prove Invalsi è in linea con quello di scuole con background socio - economico - culturale simile solo per le classi terze della scuola secondaria di I grado. La variabilità tra classi in Italiano e in Matematica è sostanzialmente in linea con quella della media, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente inferiore all'effetto medio regionale.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>Le competenze chiave su cui si lavora maggiormente sono: imparare ad imparare; competenza sociale e civica; competenza digitale; consapevolezza culturale. L'Istituto utilizza griglie e monitoraggi come analitici strumenti di lettura di queste competenze . 1.livelli di competenza in</p>	<p>Le risorse attribuite in organico di diritto non consentono di realizzare appieno le attività di compresenza in orario curricolare e le potenzialità della didattica laboratoriale ne vengono parzialmente erose. .</p>



<p>uscita dalla Primaria e al termine del I ciclo di istruzione; 2. griglie condivise di valutazione del comportamento alla scuola Primaria e alla scuola Secondaria; 3. tabella recante strategia per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti; 4. scheda di osservazione delle competenze sociali e civiche della sezione sportiva; 5. scheda di valutazione del laboratorio di coding e di montaggio video; 7: indicatori derivanti numerosità dei provvedimenti disciplinari e degli interventi di mediazione dei conflitti; 8. indicatori dati da attività su piattaforma digitale Redooc. I dati quantitativi e qualitativi della dispersione scolastica e del potenziamento delle competenze per gli alunni coinvolti nel progetto Openspace sono oggetto di monitoraggio sistematico (tabelle allegate) Le skills autovalutative, regolative e di consapevolezza culturale vengono monitorate attraverso i livelli raggiunti in attività di apprendimento autentico descritte in altra sezione.</p>	
---	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>Il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunto dagli studenti è più che buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). Le evidenze dimostrano una riduzione dei provvedimenti di tipo sanzionatorio (vedi tabella allegata). In generale gli studenti raggiungono una buona autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Il confronto dei dati raccolti attraverso le griglie di monitoraggio permette di vedere significativi progressi (vedi tabella allegata) anche nell'area dell'imparare ad imparare e della competenza digitale, nonché della consapevolezza nell'uso dei social e della rete.</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
<p>Si denota un leggero miglioramento negli esiti della prova di Italiano a distanza tra V<sup>^</sup> Primaria e III<sup>^</sup> Secondaria.</p>	<p>I risultati a distanza delle prove Invalsi nella scuola Primaria denotano ancora criticità in ambito logico - matematico. Per la scuola Secondaria di I grado i dati mostrano qualche miglioramento nell'area linguistica e molte criticità in ambito logico - matematico, confermando comunque fragilità di</p>

apprendimento per una fascia consistente di alunni che, pur con interventi formativi e didattici specifici messi in atto, fatica ad appropriarsi della lingua italiana come lingua per lo studio.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studio successivo è molto contenuto. Gli studenti in uscita dalla scuola Primaria dopo 2 o 3 anni ottengono risultati non del tutto in linea con quelli della media nazionale nelle prove Invalsi.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %  LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	93,4	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	67,5	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	83,6	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	37,3	34,8	32,7
Altro	No	12,2	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %  LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	92,0	94,8	95,7

È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	66,0	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	85,5	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	41,4	37,6	30,9
Altro	No	12,3	9,6	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	85,5	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	99,4	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	79,5	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	91,0	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	76,8	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	63,3	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	86,7	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	58,4	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	54,5	54,7	57,9
Altro	No	7,2	7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	85,1	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	99,4	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	79,9	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	71,2	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	89,8	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	63,8	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	90,7	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	61,3	63,8	65,3

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	61,6	63,4	63,6
Altro	No	9,6	8,0	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	79,0	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	67,2	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	80,9	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,2	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	86,9	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	54,8	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	71,0	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,7	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le competenze sociali e civiche sono oggetto di programmazione e di monitoraggio tramite appositi indicatori. Il rinforzo delle competenze trasversali avviene attraverso laboratori finalizzati a sviluppare la socializzazione e la collaborazione (laboratori a classi aperte, in verticale, a piccoli gruppi). Altri laboratori interni (teatro, danze popolari, orto didattico, Sport, Musica, alfabetizzazione, MEDA TV, Murales, concorso di lettura espressiva "Ad Alta Voce", "Frammenti di Luce"), ivi inclusi quelli in collaborazione con Enti esterni (Atleticamente, Mondo Bambino, associazioni sportive, Società Umanitaria Milano, A.I.A.S., I.B.V.A. e A.ME.LIN.C.) potenziano l'autostima e l'autonomia. Sono programmati momenti di confronto per gli alunni BES temporanei, al fine di predisporre e concordare strategie comuni; la personalizzazione dei percorsi didattici, sia per il recupero sia per il potenziamento, avviene attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa (Settimana "Stop and Go", che ha luogo al termine del I quadr.). L'assegnazione di personale dall'organico potenziato ha permesso interventi a piccoli gruppi, favorendo il successo formativo degli</p>	<p>Un maggior numero di ore di compresenza permetterebbe di potenziare attività più trasversali, necessarie a sviluppare identità, autostima e personalità negli alunni. La progettazione delle attività di programmazione in verticale è una pratica molto frequente nel nostro Istituto, andrebbe migliorata con un maggior impiego di risorse. E' necessario sviluppare la progettazione e la pratica delle prove autentiche e delle rubriche valutative. Nella Scuola Primaria la progettazione degli interventi didattici specifici di recupero o di potenziamento è attuata solo in modo parziale.</p>

<p>alunni. Gli insegnanti definiscono, con cadenza periodica ed in maniera condivisa, i contenuti delle programmazioni curricolari, in seno alle riunioni di interclasse / dipartimenti di materia. Nella Scuola Primaria e in quella Sec. I grado è pratica effettuare prove comuni di Italiano e di Matematica in entrata, in itinere, in fine di quadrimestre. L'Istituto favorisce la costruzione di un curricolo, in base al quale l'utilizzo delle discipline promuove l'unitarietà del sapere nel rispetto dei singoli approcci. La valutazione delle competenze chiave sociali e civiche avviene attraverso griglie "ad hoc", in particolare riferite alla Sezione Sportiva della Scuola Sec. I grado, e alla valutazione del comportamento. Il certificato di competenze di V Primaria e di III Secondaria, nonché la scheda di raccordo Infanzia / Primaria e Primaria / Secondaria, presentano elementi di monitoraggio delle competenze trasversali.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La valutazione "5" è l'equo bilanciamento tra l'attenzione rivolta alla stesura e alla messa in atto dei processi di progettazione didattica e di valutazione degli studenti da un lato e, dall'altro, la difficoltà nel dare maggiore continuità a specifici interventi didattici di recupero delle lacune. Esiste un referente di Istituto per la valutazione che coordina le attività di confronto nell'utilizzo degli strumenti comuni e i momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione.</p>

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MIIC8AN00D</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	43,4	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,5	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,4	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,4	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,3	0,7	0,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MIIC8AN00D</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	86,3	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	71,0	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	45,8	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	26,5	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MIIC8AN00D</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	25,5	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	97,3	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,3	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,7	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,3	0,2	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MIIC8AN00D</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	77,7	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	81,4	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	42,1	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	14,6	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	94,0	93,6	94,5
Classi aperte	Si	65,2	70,4	70,8
Gruppi di livello	Si	77,8	77,7	75,8
Flipped classroom	Si	33,0	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	43,5	47,4	32,9
Metodo ABA	No	19,5	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	No	13,8	9,3	6,2
Altro	No	24,3	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	91,6	92,0	94,1
Classi aperte	Si	51,9	53,7	57,5
Gruppi di livello	Si	76,4	77,6	79,4
Flipped classroom	No	55,9	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	24,8	27,0	23,0
Metodo ABA	No	8,4	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	7,8	5,2	4,3
Altro	No	23,3	20,6	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,5	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	49,5	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,7	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,8	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	49,8	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	82,3	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	29,1	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	9,6	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	29,7	29,5	25,7

Lavoro sul gruppo classe	Sì	61,3	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,2	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	21,3	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,3	0,5	0,3
Altro	No	0,3	0,7	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MIIC8AN00D</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,9	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	46,4	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	15,8	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	33,4	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	56,7	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	66,9	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	34,1	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	12,7	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	26,6	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	39,9	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	26,0	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	26,6	24,6	31,5
Lavori socialmente utili	No	6,2	5,5	3,0
Altro	No	0,0	0,4	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'innovazione nelle modalità didattiche avviene con il potenziamento della didattica laboratoriale. In ordine ai laboratori, sia in orario curricolare mattutino (Primaria, Sec. I grado), sia nei gruppi di laboratorio del tempo prolungato (Sec. I grado), i docenti adattano il proprio orario di servizio e, se necessario, lo riprogrammano. La modularità dell'orario è relativa a: - uscite didattiche e viaggi di</p>	<p>Migliorata ma ancora insufficiente la strumentazione LIM in alcuni plessi. Si sta lavorando all'ipotesi di modularità oraria su classi parallele. Sta crescendo ma può migliorare il coinvolgimento dei genitori nelle proposte "formative".</p>



istruzione, - partecipazione al programma "Scuola Natura", - utilizzo di laboratori a classi intere o per gruppi di alunni, in base ai livelli di competenza, - inserimento alunni stranieri, - attività individualizzate, - integrazione alunni ds, - potenziamento eccellenze. Grazie al progetto "OPEN SPACE - ACTIONAID", è prevista una riqualificazione degli spazi di apprendimento interni. I laboratori e le infrastrutture tecnologiche, profondamente rinnovate, vengono utilizzate con frequenza alta alla Scuola Secondaria, media alla Scuola Primaria. Le biblioteche di plesso, oltre al prestito informatizzato, offrono servizi di consulenza tematica. Le metodologie utilizzano molti aspetti della didattica laboratoriale e del cooperative learning; in particolare, il peer to peer è alla base di azioni progettuali attuate nei progetti per gruppi di livello. L'ambito dove maggiormente sono usate metodologie alternative sono i laboratori teatrali, basati sulla drammaturgia partecipata, e i laboratori sportivi, che offrono un rinforzo alle competenze trasversali. Si sta lavorando sulla creazione di classi virtuali e sulla formazione all'uso di piattaforme didattiche condivise (REDOOC per il potenziamento della Matematica). Nell'Istituto vengono utilizzate strategie e metodologie specifiche per l'inclusione (la CAA). Docenti e genitori hanno partecipato ad incontri di formazione comuni tra scuola e famiglia (Legalità e Cyberbullismo; sana alimentazione, educazione finanziaria). La relazione tra docenti viene coltivata attraverso pratiche di team building e Mindfulness. E' presente lo sportello di counseling psicologico per alunni, docenti e genitori. Sono stati attuati percorsi di educazione all'affettività ed il progetto sulla sindrome di Hikikomori su 2 classi della Scuola Secondaria e 2 della primaria. Nelle classi della Secondaria permane l'istituzione del Consiglio dei Ragazzi, organo coinvolto in tutte le azioni di gestione delle problematiche di classe, sotto la supervisione di tutor e facilitatori. Nella Scuola Primaria tali competenze sono perseguite nella programmazione curricolare. Isolati casi di frequenza irregolare e di assenze ripetute o di ingressi alla seconda ora. Una forte azione di contrasto alla povertà educativa e quindi alla dispersione è avvenuta all'interno delle attività di Openspace (teatro/non doposcuola/riqualificazione partecipata degli spazi/fab lab ) con validi risultati allegati in altra sezione.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie con sempre maggior consapevolezza e realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace. I docenti si confrontano frequentemente e praticano modalità autovalutative.

### 3.3 - Inclusione e differenziazione

#### 3.3.a Attività di inclusione

##### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  /> MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,2	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	73,9	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	72,1	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	79,7	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	34,5	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	29,7	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  /> MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,5	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	69,3	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	73,9	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	77,6	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	72,0	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	38,5	40,5	39,3

##### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MIIC8AN00D</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	90,6	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	85,9	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	65,5	70,4	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MIIC8AN00D</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	88,7	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	83,5	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	64,8	71,0	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MIIC8AN00D</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	65,7	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	67,3	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	64,5	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	68,2	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	54,6	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	79,6	81,5	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MIIC8AN00D</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	64,5	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	63,9	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	62,6	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	71,9	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili	No	58,5	56,2	52,5

sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)				
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	78,0	81,4	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %  LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	89,1	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	45,0	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,6	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	7,9	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	16,0	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	6,3	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	24,2	29,7	22,1
Altro	No	22,7	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %  LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	85,1	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	32,3	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	18,0	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	60,2	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	26,1	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	18,9	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	48,4	46,2	29,5
Altro	No	21,4	18,6	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %  LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	77,0	76,9	78,0

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,7	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	37,0	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	52,7	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	8,2	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	65,8	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	41,5	37,5	58,0
Altro	No	10,0	7,6	9,9
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MIIC8AN00D</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	73,6	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	29,5	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	54,0	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	82,3	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	22,4	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	68,6	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	81,7	78,4	82,0
Altro	No	8,7	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto realizza attività che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità e con dsa nel gruppo dei pari, valorizzando metodologie e interventi efficaci, quali: partecipazione degli insegnanti curricolari alla redazione del P.E.I.; monitoraggio dei risultati in base agli obiettivi definiti nei P.E.I.; stesura dei PdP per gli alunni BES; attuazione linee guida formulate dal G.L.I. per la valutazione degli alunni con disabilità; uso degli spazi laboratoriali potenziati per tutte le classi; incontri di rete UONPIA calendarizzati con regolarità; potenziamento rapporti con enti certificatori (teaching per ADHD e DOP). Il Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri prevede un monitoraggio degli interventi (alfabetizzazione in lingua italiana) e verifica del PAI. L'orientamento in uscita degli alunni stranieri è stato potenziato con i progetti LIKES e "Misura per Misura". La progettazione interculturale è stata fortemente valorizzata sul versante linguistico e relazionale per valorizzare le differenze linguistiche e culturali degli alunni stranieri, così da favorire un positivo inserimento di questi ultimi nel gruppo</p>	<p>Poche ore di compresenza tra gli insegnanti della scuola secondaria e insufficienti le ore di organico potenziato alla Scuola Primaria. Scarsità di fondi relativi alla traccia 2. Incostante collaborazione da parte di molte famiglie. Difficile ruolo di una parte delle famiglie nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Mancata attuazione dell'utile progetto di psicomotricità per restrizione di fondi da parte del CTI.</p>

<p>classe. Sono stati attuati percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti; verifiche in itinere, monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti in difficoltà; adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; forte coordinamento dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola; sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, anche attraverso la collaborazione tra commissione PTOF e GLI. Vengono verificati l'efficacia degli interventi realizzati dalla scuola, i rapporti tra assistenza educativa, reti e progetti. Esiste condivisione dei progetti con le famiglie. Gli interventi di recupero e potenziamento sono caratterizzati dalla settimana "Stop and Go", finalizzata a specifiche attività didattiche in Italiano, Matematica e Inglese (nella Scuola Secondaria). Le eccellenze vengono valorizzate con premi e concorsi interni (premio di merito ITACA, concorsi Ad Alta Voce e Frammenti di Luce), con attenzione anche alla continuità tra i diversi ordini di scuola. Nella Scuola Sec. I grado i laboratori a classi aperte, in verticale o a piccoli gruppi, sono stati progettati con ricadute valutative per potenziarne l'efficacia nell'ambito dell'attività di raccordo.</p>	
--	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>Il nostro Istituto mira allo sviluppo di una crescita culturale diffusa nel rispetto delle diversità, valorizzandole e considerandole risorse. La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano d'inclusione sono efficaci, in generale le attività didattiche sono di qualità più che buona. Il raggiungimento degli obiettivi per gli alunni che necessitano d'inclusione sono costantemente monitorati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni è strutturata e sistematica.</p>

## 3.4 - Continuità' e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,8	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	72,5	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	98,5	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	73,7	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	67,7	69,5	74,6
Altro	No	11,2	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,8	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	70,7	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,6	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,8	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	64,2	65,6	71,9
Altro	No	11,5	9,0	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	51,7	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	22,4	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	5,5	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	1,7	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	17,6	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di	No	5,5	5,0	12,4

alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire				
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	3,1	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	1,0	1,0	1,5
Altro	No	6,6	8,9	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MIIC8AN00D</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	95,2	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	79,6	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	62,7	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	84,4	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	52,5	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	61,1	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	90,4	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	15,0	18,5	13,7
Altro	No	14,3	14,8	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
MIIC8AN00D	2,9	4,3	45,5	10,5	32,2	4,9	0	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
MIIC8AN00D	69,2	30,8
MILANO	74,5	25,5
LOMBARDIA	72,8	27,2
ITALIA	74,4	25,6



### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
MIIC8AN00D	92,0	71,4
- Benchmark*		
MILANO	93,6	74,4
LOMBARDIA	94,1	75,3
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella fase di costituzione delle classi (Primaria e Secondaria) i docenti si incontrano con gli insegnanti della scuola di provenienza per conoscere competenze, modalità di relazione e problematiche dei singoli, funzionali alla formazione dei gruppi. L'obiettivo è costituire classi equeterogenee. Per garantire un unico itinerario formativo che abbia come obiettivo la formazione globale dell'alunno, nel rispetto delle diverse tappe evolutive, il nostro Istituto prevede incontri periodici tra insegnanti dei diversi ordini di scuola per progettare le attività di raccordo. Per garantire la continuità educativa la scuola propone : - incontro tra insegnanti delle classi quarte Primaria e insegnanti della scuola dell'Infanzia e tra ins. classi 5<sup>a</sup> e ins. scuola Sec. per la preparazione del progetto di raccordo; - incontri tra i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e i docenti per partecipare ad attività della Scuola Primaria; - interventi dei docenti della Scuola Secondaria con le classi quinte della Primaria in Novembre/ Dicembre con attività laboratoriali e curriculari ( teatro, lab. linguistico/ scientifico/ sportivo). Progettazione condivisa tra Primaria e Secondaria di attività del curricolo in verticale: concorso interno Ad Alta Voce , premio di poesia Frammenti di Luce, Giornata Sportiva di Istituto. Monitoraggio del passaggio degli studenti da un ordine di scuola all'altro, attraverso incontri di analisi esiti. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali. La scuola monitora l'efficacia delle azioni di orientamento, raccogliendo ed utilizzando i risultati conseguiti dai nostri ex alunni al termine del I anno di Scuola Secondaria di II grado. In riferimento ai dati raccolti a giugno 2018, si evince che su 94 alunni - di cui, 21 iscritti ad un Liceo, 38 iscritti ad un Istituto Tecnico, 18 iscritti ad un Istituto Professionale e 17 iscritti ad un CFP- la percentuale di alunni promossi mantiene un buon esito. I risultati nel passaggio dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado si attestano intorno al 100%, in linea con la media. Prosegue il raccordo tra scuole di zona. E' stata svolta, nel</p>	<p>Nell'ottica di una migliore e veloce condivisione la scuola necessita di arricchire con elementi multimediali la documentazione digitale, con la quale sostituire quella cartacea. L' Istituto incontra difficoltà nel monitorare gli alunni che, per problematiche diverse, si trasferiscono in altre regioni o nazioni. Causa riduzione oraria ministeriale, l'Istituto ha ridotto le convenzioni per alternanza scuola/lavoro con Istituti superiori da 3 a 1, mantenendo quella per ospitare tirocinanti Tecnici dei servizi sociali.</p>

progetto "Misura per Misura" una forte azione di supporto all'orientamento in uscita degli alunni stranieri.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la maggior parte delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,5	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		43,9	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	43,9	43,7	45,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MIIC8AN00D</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,1	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		45,0	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	43,1	43,4	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		27,2	24,5	30,8
>25% - 50%	X	39,8	38,3	37,8
>50% - 75%		20,3	25,3	20,0
>75% - 100%		12,6	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	30,7	26,9	31,3
>25% - 50%		36,0	37,5	36,7
>50% - 75%		24,5	25,5	21,0
>75% - 100%		8,8	10,2	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale   MILANO	Riferimento Regionale   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
--	---	---------------------------------------	--	-----------------------

Ampiezza dell'offerta dei progetti	4	15,1	17,4	12,5
------------------------------------	---	------	------	------

### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale   MILANO	Riferimento Regionale   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	13.142,2	5.252,7	3.864,1	4.173,9

### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale   MILANO	Riferimento Regionale   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	63,5	84,1	74,0	67,2

## 3.5.d Progetti prioritari

### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %   MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	18,1	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Si	10,2	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	8,7	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	45,3	47,5	42,2
Lingue straniere	Si	53,1	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	23,2	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	Si	51,6	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	23,2	25,3	25,4
Sport	No	24,8	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	11,8	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	11,4	14,6	19,9
Altri argomenti	No	13,8	13,6	19,7

#### Punti di forza

La missione e le priorità sono definite con chiarezza e divulgate alle agenzie esterne e al territorio. Il riesame annuale avviene con gli strumenti del PIANO di MIGLIORAMENTO e del relativo MONITORAGGIO, le cui modifiche sono precedute

#### Punti di debolezza

Sono stati formalizzati in maniera più adeguata gli impegni e le collaborazioni interdipartimentali; l'impegno verso gli stakeholder è migliorato. Nell'area della formazione viene potenziata la pianificazione di attività anche online per raccogliere

dall'Atto di indirizzo del Dirigente, che rivaluta gli obiettivi strategici ed operativi. Il personale riconosce che la dirigenza definisce la mission e la vision dell'istituto e condivide un codice di valori, attraverso numerose iniziative di orientamento e diversificati canali di diffusione (canale WebTV, piano di formazione integrato con il territorio). Il sito web è stato completamente rinnovato, con attenzione alla normativa europea GDPR. La Dirigente e lo staff si adoperano per costruire e accrescere la buona reputazione della nostra istituzione. Nell'a s. 2018/2019 la scuola ha condotto e ampliato le attività della Rete legalità, di cui è capofila con il Comune di Milano; ha con successo avviato il progetto OPENSACE, in partnership con ActionAID e altre 27 realtà, come scuola pilota in Lombardia; ha iniziato un percorso di progettazione con le scuole dell'infanzia del territorio. Il monitoraggio degli esiti avviene su tre diversi indicatori: i risultati delle prove comuni in ingresso/intermedie e finali- la curva dei risultati medi delle classi tra primo/secondo quadrimestre in tutte le discipline; il confronto tra i risultati di fine anno in tutte le discipline su due annualità successive. Le competenze chiave di cittadinanza sono monitorate attraverso: 1. livelli di competenza in uscita dalla Primaria e al termine del I ciclo di istruzione; 2 griglie condivise di valutazione del comportamento alla scuola Primaria e alla scuola Secondaria; 3. scheda di osservazione delle competenze sociali e civiche della sezione sportiva; 4: indicatori derivanti dalla numerosità dei provvedimenti disciplinari e degli interventi di mediazione dei conflitti. I dati quantitativi e qualitativi della dispersione scolastica per gli alunni coinvolti nel progetto Openspace sono oggetto di monitoraggio sistematico (allegate in altra sezione). Le funzioni strumentali sono 6: gestione del sito-disagio-intercultura-ptof-orientamento-continuità. Esiste una chiara divisione dei compiti tra le diverse figure dell'organigramma. La gestione del FIS relativamente a docenti ed ATA rispecchia il dato medio del benchmark di riferimento. La dirigenza definisce chiaramente le responsabilità, attraverso i termini formali dell'incarico, i compiti e le competenze del personale. La gestione delle assenze vede il dato numerico in linea con il benchmark di riferimento. Il programma annuale alloca le risorse in piena coerenza con le scelte del PTOF. L'indice di spesa per progetti è di oltre 13.000 € e per alunno di 63 €, aumentato rispetto allo scorso anno. I 3 progetti prioritari sono collocati nell'area espressiva (Teatro e Danze, Lettura ad alta voce e Frammenti di Luce) e nell'area linguistica(DELFI, TRINITY)

ed analizzare i bisogni dell'Istituto. Vengono revisionati annualmente i questionari di customer satisfaction, ma ancora non emerge un'analisi sistematica delle opportunità e dei rischi nella pianificazione delle attività. Necessario individuare una modalità per poter analizzare in modo più sistematico e completo i bisogni del personale (attività di forum online, di sportelli di scuola e istituzione di una "box dei bisogni"). Da implementare le azioni di monitoraggio dei processi di formazione, per un maggior coinvolgimento e partecipazione dei docenti.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo

	sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni, in forma di anno in anno più sistematica. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,9	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	36,6	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		28,0	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		33,0	31,3	22,7
Altro		2,4	2,4	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	8	4,4	4,6	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D		Riferimento Provinciale  MILANO	Riferimento Regionale   LOMBARDIA	Riferimento Provinciale %  MILANO
	Nr.	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	8,6	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	12,5	17,2	16,4	17,3
Scuola e lavoro	1	12,5	1,7	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,7	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,2	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	25,0	18,1	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	12,5	4,6	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	19,6	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	3	37,5	8,2	8,4	7,1
Altro	0	0,0	14,2	14,4	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D		Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	25,0	40,7	42,0	34,3
Rete di ambito	0	0,0	22,9	25,0	33,5
Rete di scopo	1	12,5	7,9	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,4	5,3	6,0
Università	1	12,5	2,0	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	4	50,0	21,0	18,3	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D		Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	37,5	39,2	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	22,3	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	4	50,0	6,7	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio	1	12,5	7,7	7,5	8,7

Scolastico Regionale					
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	6,3	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	17,8	16,5	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIIC8AN00D		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,4	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	10.0	6,2	20,1	20,3	19,6
Scuola e lavoro	11.0	6,8	4,0	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			3,9	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento			5,7	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	45.0	28,0	20,7	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	20.0	12,4	5,2	6,8	5,7
Inclusione e disabilità			22,7	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	75.0	46,6	8,3	9,3	6,8
Altro			27,8	31,6	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	2,8	3,2	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8AN00D		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,3	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,8	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	21,7	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,4	1,0	0,8



Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	50,0	14,9	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	5,8	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,6	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	12,4	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,6	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,3	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,9	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,5	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,3	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,4	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,2	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,1	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,9	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,8	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	50,0	3,6	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	5,6	5,1	5,2
Altro	0	0,0	12,0	13,6	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D		Riferimento Provinciale   MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	50,0	41,1	36,6	36,7
Rete di ambito	0	0,0	11,7	14,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	4,9	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	23,8	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	50,0	18,5	19,5	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	---	--	--	-------------------------

Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	64,8	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	70,1	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	51,0	51,8	57,8
Accoglienza	Sì	80,8	76,7	74,0
Orientamento	Sì	80,5	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	62,8	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,2	94,8	96,2
Temi disciplinari	Sì	38,1	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	35,1	39,4	37,8
Continuità	Sì	85,5	88,1	88,3
Inclusione	Sì	94,4	96,1	94,6
Altro	Sì	26,3	28,9	23,0

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	8,3	12,2	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	6,0	13,9	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	14,3	6,7	8,2	9,1
Accoglienza	7,1	9,4	8,2	8,7
Orientamento	1,2	4,2	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	6,0	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	8,3	7,1	6,6	6,5
Temi disciplinari	13,1	9,5	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	3,6	7,6	7,3	7,1
Continuità	6,0	9,2	8,2	8,2
Inclusione	10,7	11,1	10,6	10,3
Altro	15,5	5,1	4,2	2,6

#### Punti di forza

La formazione è definita in coerenza con il PTOF di Istituto all'interno di un ciclo analisi dei bisogni-progettazione-monitoraggio, sulla base di questionari e strumenti di indagine particolarmente curati dal referente per la formazione. Si è rivolta prioritariamente ai seguenti aspetti: competenze sociali e civiche, cittadinanza digitale e

#### Punti di debolezza

Ancora presente una parziale precarietà del personale che rende complessa la prosecuzione pluriennale di alcune attività formative. Nonostante l'Istituto si adoperi per la ricerca di finanziamenti in Rete e con partecipazione a bandi, le risorse non sempre sono adeguate.

cyberbullismo, team-building e valutazione autentica, prevenzione del disagio giovanile, dialogo educativo, mindfulness, educazione all'affettività ed alimentare. Molte attività formative hanno approfondito l'uso della multimedialità nella didattica: classe virtuale, sportello informatico, uso di piattaforme didattiche. I corsi si sono svolti in parte all'interno di un'offerta di incontri, "Meeting to Connect", letta anche in funzione di apertura al territorio e di formazione al cittadino. L'area della sicurezza e degli adeguamenti al GDPR sono altresì costantemente presidiate. Il personale ATA è stato aggiornato sull'area contratti e personale. La scuola richiede tutte le attestazioni legate alle competenze del personale presente. La dirigente approfondisce in un colloquio iniziale e sottopone a costante monitoraggio attitudini e aspettative del personale di nuova nomina. Su questa duplice base le diverse professionalità sono valorizzate sia nell'offerta curricolare che nella progettazione extracurricolare (didattica laboratoriale). In particolare la gestione di una didattica rivolta ad utenza in area a rischio e caratterizzata dalla presenza di un numero consistente di alunni BES rende prezioso l'apporto della motivazione e della capacità dei docenti e del personale tutto, valorizzate anche attraverso l'attribuzione del bonus che risponde a criteri di premialità. Le modalità di assegnazione del bonus sono state ritenute chiare ed adeguate, la comunicazione trasparente. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su tematiche quali la didattica per competenze e i criteri di valutazione, prevenzione del bullismo ed educazione alla legalità, curricolo verticale e multimedialità e nuove tecnologie, didattica inclusiva. Le modalità organizzative prevedono: Dipartimenti, Commissioni per classi parallele, gruppi di progetto, Staff di Presidenza allargato. Molto importante il lavoro di adeguamento delle attività di raccordo in continuità, incentrate sui due premi "Ad alta voce" e "Frammenti di Luce", che hanno portato ad una coinvolgente condivisione tra docenti della primaria e della secondaria. I materiali prodotti vengono condivisi sul sito e in rete. La scuola è interamente organizzata per favorire queste aggregazioni, nella convinzione che lo spirito identitario rappresenti un elemento fondamentale del team-building. La Giornata sportiva totalmente riorganizzata, i molti eventi di affiancamento sportivo in ogni ordine di scuola e le numerose attività sociali (feste, eventi sportivi) ne sono una chiara rappresentazione.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

**Criterio di qualità:**

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono

ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

In linea con il descrittore .

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		8,7	6,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		21,6	17,4	20,4
5-6 reti	X	3,3	2,9	3,5
7 o più reti		66,4	73,0	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		76,9	75,7	72,6
Capofila per una rete		18,3	17,6	18,8
Capofila per più reti	X	4,8	6,7	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	81,0	77,8	79,0

#### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	31,1	34,9	32,4
Regione	0	11,0	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	19,6	16,3	14,5
Unione Europea	0	1,6	2,1	4,0
Contributi da privati	1	4,6	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	5	32,1	31,4	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	8,0	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1	7,4	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	68,0	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,7	4,2	4,6
Altro	0	12,9	11,5	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,5	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,6	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	19,4	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,7	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,0	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,5	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	4,9	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	11,6	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con	0	6,3	6,3	4,2

cittadinanza non italiana				
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,3	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,5	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	4,2	5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	10,1	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,1	1,0	1,3
Altro	0	9,3	7,0	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	40,7	47,1	46,3
Università	Sì	72,3	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	9,1	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	32,7	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	28,6	32,7	32,0
Associazioni sportive	Sì	47,2	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	66,4	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	69,3	70,0	66,2
ASL	No	37,2	42,3	50,1
Altri soggetti	No	23,0	20,6	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Sì	42,1	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	37,4	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	65,1	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	44,0	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	19,2	18,8	20,2

Progetti o iniziative di orientamento	Sì	44,0	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	40,6	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	61,3	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	39,9	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	15,7	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	20,1	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	59,4	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	49,7	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	12,6	15,9	19,0
Altro	No	16,7	16,6	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	5,4	17,3	17,1	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	76,9	69,4	70,2	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	18,0	16,0	13,0	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola   MIIC8AN00D	Riferimento Provinciale %  MILANO	Riferimento Regionale %   LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	98,5	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	76,8	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	87,9	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	83,5	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	97,6	97,7	98,5
Altro	No	21,2	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa ad un consistente numero di reti, con un alto grado di apertura a soggetti esterni. In particolare le Reti sono finalizzate ad agire sul miglioramento delle pratiche educative e didattiche e ad implementare la gestione di servizi (Rete sportiva Forlanini, Rete Polostart, convenzioni con SEA e Rete Cyberbullismo e LEGALITA' milano Sud , convenzioni sportive con 9 Federazioni , accordo di rete OPENSspace per attività di contrasto alla povertà minorile, convenzione FAMI Misura per Misura, con onlus Mondo bambino per supporto in L2 ad alunni stranieri e per supporto ad alunni con dislessia. Importante la partecipazione al Tavolo per i minori di Ponte Lambro. Il 77% degli alunni ha versato il contributo volontario, per un importo medio di 18 € pro-capite. L'istituto partecipa attivamente alle strutture di governo territoriale, con il Comune di Milano e con il Municipio 4 l'istituto partecipa ad iniziative di sostegno all'educazione, progetti di riciclo consapevole, sportello di Mediazione dei Conflitti. La collaborazione con soggetti esterni ha ricadute significative. Valida la collaborazione con UONPIA e ATS nei rispettivi ambiti di azione. Il coinvolgimento delle famiglie nella definizione dell'offerta formativa avviene in primo luogo nelle forme istituzionali, nei consigli di classe, nel GLI e attraverso i propri rappresentanti in Consiglio di Istituto. La Dirigente e i suoi delegati incontrano le famiglie sia in riunioni ordinarie sia straordinarie, nonché con appuntamenti individuali per motivate ragioni. Il Patto di corresponsabilità e i Regolamenti vengono ogni anno condivisi ed aggiornati. L'Associazione Atleticamente raccoglie i genitori della scuola e da anni opera in stretto raccordo con l'Istituto nella definizione di progetti e attività extracurricolari coerenti con il PTOF. Ampia l'offerta di approfondimenti, conferenze, incontri formativi rivolti ai genitori, su tutti i temi del Piano di formazione, tra cui le tematiche del cyberbullismo, nonché sull'orientamento e sulle difficoltà dell'adolescenza. La giornata Sportiva di istituto, la Festa di fine anno, le performance legate ai concorsi interni sono occasioni di grande collaborazione scuola-famiglia. Il registro elettronico è in uso da tempo in tutta la scuola e anche gli</p>	<p>Rimane bassa la percentuale di votanti alle elezioni del CDI, mentre più corposa quella alle elezioni dei rappresentanti di classe. Si riscontra maggiore difficoltà a coinvolgere la totalità delle famiglie alla scuola secondaria di 1°, in particolare la presenza dei genitori nelle riunioni istituzionali rappresenta una criticità. Difficoltà a garantire l'apertura dell'istituto per tutto l'arco di tempo necessario a coprire le esigenze dell'utenza, specie in alcuni periodi dell'anno.</p>



scrutini sono informatizzati. I risultati del questionario di soddisfazione delle famiglie restituisce esiti molto positivi in tutte le aree (vedi allegato).

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola sta operando per diventare un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Solo una parte dei genitori partecipa attivamente alla definizione dell'offerta formativa.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

Recuperare le lacune e potenziare le eccellenze.

#### Traguardo

Primaria: fascia 6 inferiore al 5%, fascia 9/10 oltre 30%. Secondaria: fascia 7/8 superiore al 60%, fascia 9/10 oltre l'8%.

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare attività di recupero e potenziamento con quota 20% di autonomia, laboratori dei docenti di potenziamento alla primaria. Creare database :item antidispersione, output sezione sportiva, dati da certificazione competenze esami di stato, casi counselling e mediazione, sanzioni.

##### 2. Ambiente di apprendimento

Strutturare l'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento: percorso avviato

##### 3. Ambiente di apprendimento

Strutturare attività a classi aperte con fasce di livello finalizzate al recupero e al potenziamento in italiano e matematica: percorso avviato

#### 4. Inclusione e differenziazione

Garantire la maggior quota possibile di compresenza, a organico dato alle classi con maggiori criticità per attività laboratoriali: percorso avviato

#### 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare con le agenzie che operano nella scuola una rete che garantisca un feedback sulle azioni educative comuni. Coinvolgere i genitori nelle attività della scuola: Meeting to connect- Passaggi – Openspace- Rete Cyberbullismo

#### 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare il progetto OpenSpace e altre forme di scuola aperta in rete per combattere la povertà educativa e garantire una completa offerta formativa a studenti e famiglie.

### Priorità

Ridurre le criticità in alcune aree disciplinari (matematica).

### Traguardo

Spostare in percentuale positiva il dato dei collocati fascia 1 e 2 verso fascia 3 prove INVALSI.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare attività di recupero e potenziamento con quota 20% di autonomia, laboratori dei docenti di potenziamento alla primaria. Creare database :item antidispersione, output sezione sportiva, dati da certificazione competenze esami di stato, casi counselling e mediazione, sanzioni.

#### 2. Ambiente di apprendimento

Strutturare l'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento: percorso avviato

#### 3. Ambiente di apprendimento

Strutturare attività a classi aperte con fasce di livello finalizzate al recupero e al potenziamento in italiano e matematica: percorso avviato

#### 4. Inclusione e differenziazione

Garantire la maggior quota possibile di compresenza, a organico dato alle classi con maggiori criticità per attività laboratoriali: percorso avviato

#### 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie laboratoriali e di didattica innovativa: percorso avviato

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

Implementare progetti laboratoriali nelle aree espressiva/sportiva/informatica per l'acquisizione delle competenze chiave

### Traguardo

Rinforzare le competenze chiave misurandone l'incremento per alunni 4/5 primaria e 1/2/3 secondaria attraverso appositi indicatori.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Continuità e orientamento

Monitorare il progetto di raccordo , già avviato, tra le classi 4 e 5 e la scuola secondaria con interventi mirati dei docenti della scuola secondaria

#### 2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rinforzare le competenze chiave di cittadinanza con sviluppo progetti: "A scuola di Sport" "Laboratorio

teatrale” “Laboratori di scenotecnica, ceramica, montaggio, cucina, orto didattico “ “Meda TV” “Laboratorio di danze popolari,” “ Teatro di mediazione dei conflitti” “Educazione all’Affettività” “SEAD: teambuilding” “Hello puppets: burattin

### 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare il progetto OpenSpace e altre forme di scuola aperta in rete per combattere la povertà educativa e garantire una completa offerta formativa a studenti e famiglie.

### 4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare i progetti di apertura dell’Istituto in orario extra-curricolare: Openspace ed altri per combattere la povertà educativa.

## Priorità

Implementare l'attività di "tutoring" per supportare alunni con gravi criticità attraverso un sostegno alla rimotivazione

## Traguardo

Ridurre le criticità del rischio dispersione sulla popolazione scolastica ( primaria e secondaria) misurato attraverso appositi indicatori.

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Inclusione e differenziazione

Monitorare il ruolo del tutor "antidispersione" alla scuola secondaria e valorizzare l'interazione con le famiglie da parte dei docenti della primaria. Verificare la percentuale di miglioramento (premio eccellenze- item esiti infra-anno e su due annualità): percorso avviato

### 2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitorare indicatore per valutare le competenze sociali e civiche degli allievi. Mappare i bisogni dell'Istituto e monitorare (questionari di soddisfazione)

### 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare il piano di formazione e aggiornamento mappando i bisogni dei docenti e garantendo un servizio di qualità: piano di formazione

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità si collocano in due ambiti degli esiti fondamentali per la mission della scuola. Per i risultati scolastici l'obiettivo è quello di evitare lo schiacciamento nelle due fasce estreme della valutazione e potenziare le conoscenze e competenze che si collocano nelle fasce intermedie (attraverso il recupero e potenziamento). Per raggiungere tale obiettivo e tenendo conto della nostra utenza, è necessario ricorrere ad attività laboratoriali per lavorare sulle componenti emotive, affettive e relazionali dell'apprendimento. Il rinforzo delle competenze chiave di cittadinanza permette agli studenti di affrontare in modo efficace le esigenze della vita quotidiana sviluppando quindi competenze per la scuola che siano anche competenze per la vita (Decision making, problem solving, Creatività, Senso critico, Relazioni interpersonali). Tali competenze trasversali vengono implementate in particolare nelle attività laboratoriali delle aree espressiva/sportiva e informatica in cui esse meglio si esplicitano, nonché sostenute dal ruolo dei "tutor" antidispersione affidato in particolare ad alcune figure.